



VERBALE RIUNIONE SOTTOSCRITTORI A.D.P. "MORANZANI" DEL 21.06.2013

I sottoscrittori dell'AdP "Moranzani" sono stati convocati per il 21 giugno 2013 alle ore 10.00 presso la sede della Direzione Progetto Venezia in Via Piave, 140 Mestre - Venezia per le valutazioni conseguenti alla Sentenza del Consiglio di Stato n°3205/2013 ricorso Doni Adone, Comune di Vigonovo e altri contro Regione del Veneto e altri.

Alle ore 10.15 il Dott.Giovanni Artico, quale soggetto responsabile attuazione dell'OCDPC n. 69/2013, dà inizio alla riunione.

Sono presenti:

ENTE	NOMINATIVO DEL RAPPRESENTANTE
Regione del Veneto – Assessorato alle Infrastrutture e alla Legge Speciale per Venezia	Ass .Renato Chisso
Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia	Dott. Giovanni Artico
Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia	Dott. Roberto Bertaggia
Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia	Dott. Paolo Campaci
Regione del Veneto - Direzione Progetto Venezia	Dott. Giovanni Ulliana
Regione del Veneto – Segr. Regionale Ambiente	Ing. Tiziano Ghedina
Regione del Veneto – Avvocatura regionale	Avv. Ezio Zanon
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Ing. Marta Valente
Magistrato alle Acque di Venezia	Ing. Maria Adelaide Zito
Magistrato alle Acque di Venezia	Ing. Francesco Sorrentino
Magistrato alle Acque di Venezia	Ing .Fabio Riva
Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico	Ing. Roberto Casarin
Comune di Venezia – Assessorato all'Ambiente	Ass. Gianfranco Bettin
Municipalità di Marghera	Sig.Flavio Dal Corso
SIFA S.p.c.a.	Sig. Guerrino Cravin
TERNA S.p.a.	Ing. Stefano Lorenzini
ENEL Distribuzione S.p.a.	Ing. Carlo Scussel
ENEL Distribuzione S.p.a.	Ing. Carla Funes
ENEL Distribuzione S.p.a.	Ing. Lorenzo Degan
San Marco Petroli S.p.a.	Dott. Pierpaolo Perale
Facilitatore Agenda 21	Ing. Giuseppe Baldo
Delegazione di zona di Malcontenta – Agenda 21	Sig. Nelvio Benin

Non sono presenti:

- Autorità Portuale di Venezia
- Provincia di Venezia
- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive



Il **Dott. Giovanni Artico**, quale Soggetto responsabile dell'attuazione della OCDPC n. 69/2013, relaziona brevemente sui motivi che hanno reso necessaria la riunione odierna. Illustra, in sintesi, i contenuti della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3205/2013 che ha annullato il Decreto MISE n. 239/EL-105/143/2011 del 07.04.2012 con il quale era stata rilasciata l'Autorizzazione Unica per realizzare il progetto presentato da Terna per la razionalizzazione della rete elettrica Dolo - Camin. Ricorda che in tale progetto sono ricompresi anche gli interventi di interramento e demolizione delle linee elettriche previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma Moranzani. A seguito dell'annullamento citato, tutti i lavori di Terna, compresi quelli in corso nel "Vallone Moranzani", sono sospesi, in attesa del rilascio di una nuova Autorizzazione Unica. Comunica che, da informazioni assunte per le vie brevi nei giorni scorsi, Terna si è già attivata con i Ministeri competenti, allo scopo di individuare il percorso legittimo per ottenere tale nuova Autorizzazione Unica.

Il blocco dei lavori a tempo indeterminato comprende anche quelli relativi all'interramento degli elettrodotti nel "Vallone Moranzani", necessario per poter realizzare la discarica che deve smaltire i fanghi derivanti dallo scavo dei canali portuali e dai lavori di bonifica effettuati a Porto Marghera. Sottolinea la gravità della situazione creatasi, stante l'impossibilità di dar seguito a quanto previsto dall'Accordo di Programma del 31.03.2008. Propone che tutti i sottoscrittori di tale Accordo si attivino, per quanto di competenza, allo scopo di far riprendere il prima possibile i lavori sopra citati.

L'Assessore alle Infrastrutture e alla Legge Speciale della Regione del Veneto Renato Chisso chiede al rappresentante del Comune di Venezia, e a tutti i presenti se l'Accordo di Programma "Moranzani", sia ancora ritenuto un progetto di valenza strategica per il risanamento ambientale della zona di Malcontenta.

Tutti i presenti, e in particolare **Comune di Venezia, Municipalità di Marghera, Delegazione di Zona di Malcontenta e facilitatore del processo di Agenda 21** confermano la valenza strategica dell'Accordo di Programma e ritengono necessario realizzarlo nella sua integrità.

L'Assessore Chisso prende atto che le amministrazioni coinvolte e la cittadinanza interessata, confermano la volontà di proseguire nella realizzazione degli interventi previsti dall'Adp "Moranzani".

L'Ing. Lorenzini di Terna S.p.A. ribadisce l'impossibilità tecnica di interrimento dell'elettrodotto Dolo - Camin. Ricorda che la nuova infrastruttura serve a garantire l'approvvigionamento elettrico alla città di Padova e, in caso di guasti alle linee interrate, il ripristino del servizio richiederebbe parecchie settimane. L'eventuale fuori servizio della linea aerea sarebbe riparato in tempi molto rapidi.

L'interramento delle linee elettriche nella zona del Vallone Moranzani è possibile in quanto si tratta di un settore della rete che serve a convogliare l'elettricità dalla zona di produzione di Marghera fino alla rete distributiva principale, e quindi un eventuale guasto non comporterebbe



giunta regionale

rischi di black out, in quanto esiste la possibilità di bypassare tale guasto sulla linea interrata utilizzando linee aeree esistenti.

Conferma che Terna si è già attivata presso i ministeri competenti, allo scopo di individuare la corretta procedura amministrativa che porti al rilascio di una nuova Autorizzazione Unica .

Ad oggi non ci sono indicazioni precise su come procedere. Gli Avvocati di Terna attendono un incontro con Funzionari del MIBAC.

L'**Ing. Sorrentino del Magistrato alle Acque** richiama l'attenzione sul rischio di un'eccessiva dilatazione dei tempi nella gestione dei fanghi ora in stoccaggio provvisorio. Vi è quindi la necessità impellente di avere la disponibilità della discarica, o comunque di un'area di essa ove allocare i fanghi provenienti dai siti di stoccaggio.

Il **Dott. Artico** precisa che la discarica è approvata con altro procedimento (non oggetto della sentenza del Consiglio di Stato) per cui si può procedere con la realizzazione del primo lotto ,anche se Terna non parte con l'interramento dei cavi.

Terna S.p.A. rappresenta l'impossibilità di procedere con una richiesta autorizzativa solo per lo stralcio funzionale degli interventi sulle linee elettriche in area Moranzani, perché si tratta di un unico progetto per cui la parte relativa al Moranzani non può essere autorizzata autonomamente.

Il **Dott. Artico** sottolinea che il blocco delle attività di Terna avrà riflessi negativi anche sugli interventi previsti dall'Autorità Portuale, specie per quanto riguarda la viabilità del progetto RO-RO.

L'**Ing. Casarin** ricorda infine che alla realizzazione dell'infrastruttura di Terna sono subordinati altri due interventi su linee elettriche che insistono nella Laguna di Venezia: interrimento delle linee "Fusina 2 – Sacca Fisola" e "Sacca Serenella – Cavallino", che quindi non verrebbero realizzati, con conseguente permanenza della linea aerea in Laguna.

Il **Dott. Artico** propone ai presenti di condividere il documento di seguito riportato, quale traccia comune di impegno per la rapida riattivazione del procedimento autorizzativo.
